

Descrizione pannello "Altri monumenti"

Blindamenti

Nelle zone più a rischio, vennero innalzati intorno ai monumenti ed alle opere i cosiddetti *blindamenti*. La blindatura era una protezione dei monumenti con impalcature e sacchetti di sabbia.

Die wichtigsten historischen Gebäude wurden im Krieg durch Holzgelände und Sandsäcke vor den Bomben geschützt.

Edicole votive

A ricordo dei bombardamenti restano alcune edicole votive messe su spontaneamente dagli abitanti, come questa del Rione Stella dove sono scolpiti gli aeroplani che lanciano bombe e i nomi delle 49 vittime di due palazzi vicini.

Die Einwohner haben manchmal Tafel angelegt, die an die Bombenangriffe erinnern. Hier zum Beispiel sieht man die Flugzeuge und die Namen der 49 Opfer eines Bombenangriffs.

Sant'Anna dei Lombardi

La chiesa fu fondata nel 1411 sotto impulso della corte angioina. I padri Olivetani costruirono un grande complesso conventuale e la chiesa divenne tra le favorite della corte Aragonesa.

Nel XVII secolo la chiesa fu trasformata in stile barocco. Dopo il 1799, con la Restaurazione, gli Olivetani furono cacciati poiché avevano parteggiato per la Repubblica Partenopea. La chiesa fu quindi concessa all'arciconfraternita dei Lombardi. Al suo interno contiene opere di altissimo valore artistico, tra cui affreschi di Giorgio Vasari.

I danni

I bombardamenti tedeschi del 3 e del 15 marzo 1944 provocarono gravissimi danni al campanile, alle cappelle e alla facciata; le opere all'interno degli ambienti crollati rimasero sepolte da un cumulo di macerie alte quattro metri. Il portone ligneo, i due altari della controfacciata e il grande organo subirono gravissimi danni.

Ricostruzione

Grazie alla collaborazione tra la Soprintendenza e gli americani venne subito stanziato un finanziamento di 600.000 lire per cominciare una serie di lavori di natura protettiva.

Nel 1952 l'Opificio delle Pietre Dure venne incaricato del restauro degli altari e del pavimento cosmatesco, che portarono a alterazioni sostanziali. Inoltre, il soffitto ligneo cassettonato, uscito indenne dai bombardamenti, venne dichiarato pericolante nel 1961 e rimosso nel 1962.

Die Kirche Sant'Anna dei Lombardi wurde 1411 errichtet. Unter König Alfons von Aragon wurde sie erweitert. Später wurde die Kirche barockisiert. Nach 1799 und der Restauration mussten die Mönche die Kirche verlassen, weil sie für die Neapolitanische Republik Partei genommen hatten. Die Kirche wurde also der Bruderschaft der Lombardi vergeben. Im März 1944 wurden die Fassade, der Kirchturm, die Kapellen, die Fresken, das Holztür und die Orgel durch deutsche Bomber sehr schwer beschädigt.

Der Wiederaufbau begann sofort dank der amerikanischen Unterstützung. Ab 1946 wurden die Kapellen und die Fassade rekonstruiert, und dann die Altäre und der Fußboden.

Sant'Eligio al Maggiore

La costruzione della chiesa in stile gotico, la più antica di epoca angioina della città, risale all'anno 1270.

La chiesa fu affiancata da un ospedale, dove le fanciulle imparavano il mestiere di infermiere.

L'importante restauro del secolo scorso ha restituito la chiesa al culto, mettendone in luce i tratti austeri e spogli dell'originario impianto gotico. Anche delle numerose opere d'arte è rimasto molto poco.

Die älteste Kirche im gotischen Stil der Anjou-Zeit geht auf das Jahr 1270 zurück. In der Nähe war ein paar Jahre zuvor der letzte Staufer, Konradin, hingerichtet worden. Neben der Kirche wurde ein Krankenhaus gebaut, hier erlernten junge Mädchen den Beruf der Krankenschwester. Die Kirche wurde durch einen amerikanischen Bombenangriff 1943 zerstört und im vergangenen Jahrhundert nach dem gotischen Original wiederaufgebaut.

San Giovanni a Carbonara

Il complesso conventuale di San Giovanni a Carbonara sorgeva addossato alle mura aragonesi delle quali ha occupato due torri e il muro urbano.

La fondazione del monastero e della chiesa risale agli anni 1339-1343.

Con l'arrivo di re Ladislao di Durazzo a Napoli ha inizio un completo rifacimento della chiesa, che assume sostanzialmente l'aspetto attuale.

Le prime trasformazioni avvengono alla morte di Ladislao (1414), quando, per volere della sorella Giovanna, si eleva nel presbiterio della chiesa il monumento funebre del sovrano.

Per tutto il XVI e il XVII secolo la chiesa si arricchirà di sepolture e monumenti di notevole qualità plastica. Nel Settecento *Ferdinando Sanfelice* aggiunge la scala esterna a doppia rampa con la quale l'architetto risolse il problema dei dislivelli fra la strada e i diversi ingressi degli edifici.

La chiesa venne molto danneggiata dai bombardamenti nel 1943. Radicali lavori di restauro sono stati effettuati a partire dal 1985.

Das Klostergebäude S. Giovanni a Carbonara wurde 1343 direkt an der aragonesischen Stadtmauer gebaut. Mit König Ladislaus von Durazzo wird die Kirche umgebaut. Im 18. Jahrhundert baut der Architekt Ferdinando Sanfelice die Doppeltreppe, die zum Eingang führt. Bombenangriffe haben die Kirche 1943 stark beschädigt; renoviert wurde sie ab 1985.

Palazzo Reale

Eretto nel Seicento dall'architetto Domenico Fontana, fu più volte rimaneggiato. Del palazzo secentesco rimangono solo il cortile e la facciata con le arcate chiuse dal Vanvitelli ed ornate nell'Ottocento con statue dei fondatori delle dinastie che regnarono su Napoli.

Una foto del 1940 mostra un *orto di guerra* allestito in Piazza Plebiscito, sul tetto del Palazzo si nota il segnale antiaereo, per individuare gli edifici civili di valore, da non bombardare.

Fra il '40 e il '41 le sale degli Appartamenti di Rappresentanza furono svuotate dagli arredi, protetta con blindamenti la Cappella Reale, mentre nell'Abazia di Mercogliano verranno trasportati quadri e numerosi altri oggetti.

Il 10 aprile 1943 le bombe angloamericane caddero sulla Biblioteca. Ma il bombardamento del 4 agosto, in poco più di mezz'ora e in pieno giorno, sarà quello che arrecherà i maggiori danni.

Il 1 ottobre 1943 entrano a Napoli le truppe alleate e a Palazzo Reale vengono acuartierati reparti americani, francesi ed inglesi. La Reggia si trasforma in luogo di intrattenimento delle truppe britanniche nel *Royal Palace welfare club*. Non si esitò a praticare fori nelle volte per dare spazio alle tubazioni o a danneggiare le pavimentazioni in maiolica per creare le canalizzazioni per i servizi, o ad imbiancare affreschi e a sostituire travi scolpite con travi in ferro, a "modernizzare" il Teatrino di corte strappando dal proscenio cornici, pilastri ornamentali, tappezzerie e tutto quanto era sopravvissuto ai bombardamenti.

Dal 1944 furono collocati a Palazzo Reale gli uffici della Soprintendenza.

Gebaut zwischen 1600 und 1602 vom Hofarchitekt Domenico Fontana, der Königspalast wurde mehrmals umgebaut. Ein Foto aus dem Jahr 1940 zeigt einen „Kriegsgemüsegarten“ mitten auf dem Platz vor dem Palast. Auf dem Dach ein Warnsignal, damit die Bomber das historische Gebäude nicht bombardierten. Trotzdem wurde der Palast 1943 von den Bombern stark beschädigt.

Am 1. Oktober 1943 kommen die Alliierten in die Stadt. Der Königspalast wird auch zum Unterhaltungsort für die englischen Soldaten (Royal Palace welfare club): so wurden alte Fresken weiß bemalt und umstrittene Modernisierungen zum Beispiel im Theater unternommen. Seit 1944 hat das Amt für Denkmalschutz seinen Sitz im Palast.